

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 aprile 2019, n. 73

ID_5419. Pratica SUAP n. 2508/EGOV. Mis 4/Sottomis. 4.1. del PSR 2014/20. Opere di miglioramento fondiario: conversione colturale di alcuni terreni – Comune di Gioia del Colle (BA) - Proponente: Ditta BRADASCIO Stella. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357*”. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)

- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018. *Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82)
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)"*.

Premesso che:

- con nota proprio prot. 21932/2018, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/8701 del 06/08/2018 ed assegnata al Servizio scrivente in data 21/08/2018, il SUAP del Comune di Gioia del Colle indicava la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 co. 2 della L 241/90 e ss.mm.ii., finalizzata all'acquisizione del parere di competenza nell'ambito del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR 160/2010 per l'intervento in oggetto;
- quindi, questo Servizio, con nota prot. AOO_089/10265 del 25-09-2018, a seguito di una preliminare disamina della documentazione a corredo, comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
 - *copia della domanda di sostegno per l'accesso alla Mis./Sottomis. di finanziamento in oggetto ed evidenza dell'inclusione della stessa nella relativa graduatoria;*
 - *copia del contratto di affitto dei fondi oggetto d'intervento;*
 - *riproposizione della documentazione relativa al livello I – fase di screening della valutazione di incidenza, segnatamente scheda di screening e scheda anagrafica, correttamente riferite al sito RN2000 coinvolto;*
 - *esatta individuazione delle superfici oggetto di conversione su ortofoto 2016 (disponibile sul Sit_Piglia) ed in scala opportuna, con indicazione puntuale delle distanze che si intendono rispettare dai confini e/o da altri elementi oggetto di eventuale tutela;*
 - *specifiche informazioni delle superfici oggetto di conversione in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
 - *elab. "Relazione tecnica agronomica degli impianti arborei", che sebbene citata nella documentazione in atti risulta non presente: detto elaborato, tuttavia, non potrà prescindere dall'indicazione del tipo di conduzione ed interventi colturali (lavorazioni, concimazioni, trattamenti, ecc.) previsti per i nuovo impianti, sia in fase di attecchimento che una volta in produzione, nonché delle modalità di reperimento della risorsa idrica, qualora prevista, con evidenza, grafico-descrittiva (anche in formato vettoriale), del punto di prelievo e relativa soluzione di adduzione;*
 - *copia dell'eventuale concessione all'emungimento di acque sotterranee rilasciata dal competente Ufficio;*
 - *riproposizione della documentazione fotografica prodotta con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa.*
- l'Autorità di Bacino di Distretto, sede Puglia, coinvolta dal SUAP nella CdS di cui sopra, con propria nota prot. n. 10532 del 24.09.2018, acclarata al prot. uff. n. AOO_089/10226 del 25.09.2018, al fine del prosieguo dell'iter procedurale, chiedeva integrazioni volte prioritariamente ad individuare in modo univoco tutte le particelle interessate dagli interventi di miglioramento fondiario rispetto al Piano di Assetto Idrogeologico;
- con n. 3 note/pec in atti ai nn. di prot. AOO_089/2045, 2055 e 2058 del 22/02/2019, ed assegnate in

data 07/03/2019, il Suap trasmetteva le integrazioni prodotte dalla Ditta proponente in riscontro alla nota dello scrivente prot. n. 10265/2018, ossia:

- *Copia della domanda di sostegno per l'accesso alla sottomisura 4.1 operazione 4.1.A del PSR 2014-2020 "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole e associate", e evidenza dell'inclusione della ditta alla pos. n. 341 dell' allegato A della DAG n. 245 del 13.11.2017;*
- *Copia dei contratti di affitto delle particelle oggetto di intervento;*
- *Documentazione relativa al Livello I - Fase di Screening correttamente riferito alla particella n. 21 del foglio di mappa n. 100, particelle n. 216-218-191-192 del foglio di mappa n. 78 e particelle n. 285-323-324-529-286-288-289-290-320-322 del foglio di mappa n. 66 del comune di Gioia del Colle interamente ricadenti nel SIC/ZPS "Murgia Alta".*
- *Ortofoto 2016 (scaricata dal portale www.sit.puglia.it) con esatta indicazione delle superfici oggetto di conversione colturale e delle eventuali distanze da rispettare.*
- *Informazioni di progetto (superfici oggetti di conversione, punto di prelievo risorsa idrica, condotte di adduzione) in formato vettoriale shape-file georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 - proiezione UTM Fuso 33 N.*
- *Relazione tecnica agronomica degli impianti arborei.*
- *Copia della concessione dell'emungimento di acque sotterranee del pozzo artesiano di proprietà della ditta "Tancorra Giosefatte" (Det. Dir. N. 3225 del 12/06/2017) cui la scrivente è utente, giusta convenzione stipulata in data 19.06.2014 e altresì trasmesso con la presente.*
- *Documentazione fotografica prodotta con indicazione dei punti di presa su base planimetrica.*

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, emerge che il piano di miglioramento in argomento concorre al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

Evidenziando che:

- ✓ **parte delle opere proposte nella documentazione progettuale trasmessa non ricadono in siti afferenti a Rete Natura 2000, da cui distano più di 3 km, considerato che sia la tipologia di dette opere che la loro distanza dal perimetro di RN2000 concorrono a poter escludere, con ampio margine di sicurezza, incidenze significative sui siti stessi, la presente valutazione di incidenza viene condotta esclusivamente sugli interventi di conversione colturale previsti in corrispondenza delle particelle 21 del fg di mappa 100, p.lle 216, 218, 191, 192 del fg 78, delle p.lle 285, 323, 324, 529, 286, 288, 289, 290, 320, 322 del fg 66, ricadenti nel SIC/ZPS "Murgia Alta".**

Ciò premesso, si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto di miglioramento fondiario, la Ditta proponente intende effettuare, su fondi condotti in affitto in agro di Gioia del Colle, lavori di:

- conversione colturale di alcuni terreni;
- ripristino di porzioni di muretto a secco.

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "BRADASCIO STELLA_PAU 2018_Relazio_1", prot. 2045/2019:

“(Omissis)

5. - CONVERSIONE COLTURALE TERRENI

Nella tabella seguente, per ogni singola particella, si procede all'indicazione della superficie interessata e all'indicazione del n. 201 di piante olivo non secolari oggetto di espianto fatta salva l'acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'ente di competenza cui si è presenta regolare istanza.

FM	P.LLE	DESTINAZIONE ANTE	DESTINAZIONE POST	SUP. (MQ)	ESPIANTO ULIVI	N. ULIVI NON SECOLARI
66	285	VIGNETO	CILIEGETO SWEET HEART	581	NO	///
66	323	ULIVETO	CILIEGETO SWEET HEART	2298	SI	54
66	324	ULIVETO	CILIEGETO SWEET HEART	705	SI	15
66	529	ULIVETO	CILIEGETO SWEET HEART	598	SI	16
66	286	VIGNETO	CILIEGETO SWEET HEART	494	NO	///
66	288	VIGNETO	CILIEGETO SWEET HEART	534	NO	///
66	289	VIGNETO	CILIEGETO SWEET HEART	542	NO	///
66	290	VIGNETO	CILIEGETO SWEET HEART	3258	NO	///
66	320	ULIVETO	CILIEGETO SWEET HEART	1826	SI	52
66	322	ULIVETO	CILIEGETO SWEET HEART	2225	SI	54
78	216	SEMINATIVO	MANDORLE - OBLUNGO	331	NO	///
78	218	SEMINATIVO	MANDORLE - OBLUNGO	163	NO	///
78	191	INCOLTO STERRATO	MANDORLE - OBLUNGO	4567	NO	///
78	192	INCOLTO STERRATO	MANDORLE - OBLUNGO	3863	SI	8
100	21	SEMINATIVO/FRUTTETO	MANDORLE - OBLUNGO	7560	SI	2

Tabella 1: riproposizione della tabella di pag. 11 dell'elab. "BRADASCIO STELLA_PAU 2018_Relazio_1.pdf"

Si estirpano i vigneti insistenti sulle p.lle 285-286-288-289-290.

(...). Le opere da realizzare saranno esclusivamente di natura agricola: modesti movimenti di terra, preparazione del terreno colturale, realizzazione delle buche strettamente necessarie a mettere a dimora le piante.

Considerando il clima caratteristico della zona, i venti dominanti, la frequenza e la distribuzione delle piogge, la fertilità del terreno, l'impiego di mezzi meccanici per la raccolta e la potatura, si intende adottare un sesto di impianto:

per il ciliegeto e albicocchetto di 3 m x 5 m;

per il mandorleto di 6 m x 4 m.

(...).

Ci si porrà ad una distanza di circa 5 m dai muretti a secco laddove presenti, tale da rendere agevole le operazioni colturali meccanizzate. Il progetto di impianto sarà realizzato in funzione di una meccanizzazione integrale, come le lavorazioni del terreno, le operazioni di controllo fitosanitario, la potatura e la raccolta, mentre le tecniche di gestione saranno ispirate ai principi della produzione tradizionale, nel rispetto dell'equilibrio fisiologico, nonché dell'ambiente e della salute del consumatore.

(...).

La concimazione di produzione si eseguirà in prossimità delle principali fasi fenologiche utilizzando concimi fogliari che, oltre a influenzare la produttività, migliorano la dotazione di microelementi. I trattamenti fitosanitari saranno eseguiti razionalmente, monitorando visivamente la comparsa dei primi sintomi o al picco di volo, utilizzando sostanze attive.

Ai fini di una corretta gestione del suolo, nonché a garanzia della regimazione idrica, favorendo l'infiltrazione e riducendo lo scorrimento superficiale delle acque, è prevista una lavorazione periodica che riduce la competizione delle infestanti, ripristina la porosità superficiale del suolo, consente l'infiltrazione in profondità della pioggia e l'interramento dei concimi. Le lavorazioni saranno effettuate con attrezzi superficiali in modo

da limitare i danni all'apparato radicale.

Si segnala anche che si intende adottare la tecnica dell'inerbimento: la "consociazione frutteto-prato" è infatti il modo più avanzato di produzione, di difesa della fertilità, di mantenimento degli equilibri vegeto-produttivi e ambientali con il minor impegno di interventi colturali ed è inoltre in grado di equilibrare l'interazione clima - frutteto - terreno.

Si procederà anche, laddove fosse necessario e in fase di impianto, alla frantumazione della roccia esistente affiorante superficiale, in alcuni punti e a macchia di leopardo, conservando l'orografia originale e le condizioni geologiche ed idrogeologiche del terreno, per una profondità di circa 15-20 cm rispetto all'orografia dell'immediato intorno. Si tratta di un intervento di miglioramento fondiario del franco di coltivazione, superficiale e indispensabile per una adeguata utilizzazione della superficie agricola destinata a frutteto.

È prevista la realizzazione di un impianto irriguo, gocciolante con erogatori, esclusivamente per i ciliegeti e albicoccheti allocati nelle particelle del foglio di mappa n. 66 (i mandorleti, difatti, saranno in asciutto).

L'approvvigionamento idrico è garantito dalla presenza del pozzo artesiano di proprietà della ditta "Tancorra Giosafatte" e autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 3225 del 12/06/2017 dalla Città Metropolitana di Bari - Edilizia pubblica, Territorio e Ambiente, al foglio di mappa n. 66 p.lla 353.

Con contratto di fittanza agraria del 02.08.2010 e con appendice allo stesso del 01.04.2017, la sig.ra Bradascio Stella è affittuaria delle particelle di proprietà del Sig. Bradascio Filippo allocate al foglio di mappa n. 66 e subentra anche alla convenzione stipulata tra il sig. Bradascio Filippo e la ditta "Tancorra Giosafatte" per il prelievo dell'acqua ai fini irrigui per le stesse particelle."

L'esatta individuazione delle superfici oggetto di cambio colturale, con indicazione delle distanze che la Ditta intende rispettare, è riportata nell'elab. "BRADASCIO STELLA_PAU 2018_Ortofot.pdf", prot. 2045/2018, di cui si riportano di seguito 3 stralci:



Fig. 1: FM 66, p.lle 285-286-287-288-290-320-322-323-324-529.



Fig. 2: FM 78, p.lle 191-192-216-218.



Fig. 3: FM 100, p.lla 21

Descrizione del sito d'intervento

Per l'identificazione catastale delle superfici oggetto d'intervento si rimanda a quanto già riportato in narrativa.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

Particelle di cui al Foglio di mappa 66:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Particelle di cui al Foglio di mappa 78:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Particelle di cui al Foglio di mappa 3:**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*.

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel perimetro della ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. **IT9120007**, caratterizzato, in base al relativo formulario standard¹ cui si rimanda per gli approfondimenti in ordine alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, dalla presenza dei seguenti habitat: 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)", 6220 "Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico" e 9250 "Querceti a *Quercus trojana*".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per il SIC in questione:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione di cui all'art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:

r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;

u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;

w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti stepnici

¹ Il Sito è stato designato quale ZSC con il D.M. 28 dicembre 2018 del MATTM

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate sia in ambiente GIS in dotazione al Servizio che sulla base della cartografia AGEA del Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) associata al fascicolo aziendale della Ditta proponente, gli interventi proposti interessano superfici agricole già coltivate e rimaneggiate;
- nelle aree interessate dalle operazioni di cambio colturale non si riscontrano pertanto habitat di interesse comunitario, elencati nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui sopra;

evidenziato che:

- la Ditta ha posto come condizione quella di non recare danni ai muretti a secco presenti, dai quali si rispetterà la distanza di 5 m;
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi e dalle Misure di conservazione sopra richiamati;
- in base alla tipologia d'intervento, alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000 ed in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, così come proposto, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 2508/ EGOV - Opere di miglioramento fondiario: conversione colturale di alcuni terreni, proposta dalla Ditta

BRADASCIO Stella e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del Suap del Comune di Gioia del Colle, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Gioia del Colle, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)